



**Le città' motori della crescita:
1 strategia per
100 scelte di sviluppo urbano**

27 febbraio 2006

Roma, Palazzo S. Macuto, Sala del Refettorio, Via del Seminario 76

La crescita del sistema Italia poggia sulla competitività e sullo sviluppo dei sistemi urbani: delle grandi città, ma anche delle città piccole e medie, che recenti studi hanno evidenziato come l'elemento che determina la qualità della crescita territoriale.

Occorre perciò delineare e dare riconoscibilità e spazio ad una strategia per lo sviluppo urbano all'interno di quella nazionale che guiderà la prossima Programmazione comunitaria e orienterà quindi l'allocazione e l'utilizzo di considerevoli risorse comunitarie e nazionali. Una strategia unitaria volta a investire sulle città, con risorse adeguate, ricorrendo, se del caso, ad un'addizionalità di risorse nazionali in percentuale superiore a quella dell'attuale programmazione.

L'ANCI richiama le Amministrazioni centrali ad uno sforzo di concretezza, affinché siano chiari fin da subito quali sono i poli di eccellenza su cui puntare e le situazioni di crisi su cui occorre intervenire: quali i poli universitari e museali d'eccellenza, quali le aree e i distretti per la ricerca e tecnologia, quali gli snodi delle attuali e delle future reti infrastrutturali. Su queste scelte sarà necessaria la forte corresponsabilità delle amministrazioni locali nel concentrare, potenziare e accompagnare lo sviluppo.

La strategia che l'ANCI propone intende valorizzare le sedi, le forme e gli strumenti degli accordi con le Regioni e i Ministeri propri della programmazione negoziata, per definire le scelte, le priorità strategiche, le allocazioni finanziarie e le modalità di gestione.

Solo una strategia unica e condivisa, che sia estesa a tutto il territorio nazionale e scandita in 20 programmi di sviluppo urbano, può garantire alle città - che rappresentano il tratto distintivo del nostro Paese - la titolarità di adeguati strumenti di sviluppo urbano. Il rafforzamento della governance urbana e la conseguente autonomia gestionale costituiscono infatti gli strumenti necessari all'esercizio della corresponsabilità dei Comuni nel conseguimento degli obiettivi di crescita del Paese.